

**ACCORDO PER L'ADESIONE ALLA PIATTAFORMA NODO DEI PAGAMENTI ELETTRONICI
DELLA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE NELLA QUALITA' DI
INTERMEDIARIO TECNOLOGICO FACENTE PARTE DEL SISTEMA "PAGOPA" DI AGID.**

TRA:

Città metropolitana di Roma Capitale – con sede in Roma, Via IV Novembre 119/A, C.F. 80034390585 rappresentata da....., in qualità di nato a ilCF, domiciliato per ragioni della carica presso la sede della stessa di seguito per brevità “Città metropolitana”;

E

il Comune/Ente

- Indirizzo Via.....N..... CAP Città Provincia , C.F.....qui rappresentato da in qualità di, di seguito per brevità “Ente”:

Premesso che:

- l' art. 5 c. 1 del Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82) - Effettuazione di pagamenti con modalità informatiche – dispone che le pubbliche amministrazioni “... sono tenute a far data dal 1 giugno 2013 ad accettare i pagamenti ad esse spettanti, a qualsiasi titolo dovuti, anche con l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione ...”;
- l'articolo 81, comma 2-bis del Codice – così come introdotto dal comma 5 dell'articolo 6 del decreto legge 13 agosto 2011 , n. 138 convertito, con modificazioni, dalla legge del 14 settembre 2011, n. 148 recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo” – prevede che “Al fine di dare attuazione a quanto disposto dall'articolo 5, DigitPA (oggi AgID), mette a disposizione, attraverso il Sistema pubblico di connettività (SPC), una piattaforma tecnologica per l'interconnessione e l'interoperabilità tra le pubbliche amministrazioni e i prestatori di servizi di pagamento abilitati, al fine di assicurare, attraverso strumenti condivisi di riconoscimento unificati, l'autenticazione certa dei soggetti interessati all'operazione in tutta la gestione del processo di pagamento.”;
- l'articolo 15, comma 5-bis del decreto-legge 179 del 18 ottobre 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge 221 del 17 dicembre 2012, dispone che “Per il conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica in materia informatica ed al fine di garantire omogeneità di offerta ed elevati livelli di sicurezza, le amministrazioni pubbliche devono avvalersi per le attività di incasso e pagamento della piattaforma tecnologica di cui all'articolo 81, comma 2- bis, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e delle piattaforme di incasso e pagamento dei prestatori di servizi di pagamento abilitati [...]”;
- Secondo quanto disposto dal Codice dell'Amministrazione Digitale e dal D.L. 179/2012, AgID ha predisposto le Linee guida che definiscono regole e modalità di effettuazione dei pagamenti elettronici e ha realizzato il Nodo dei Pagamenti-SPC, la piattaforma tecnologica che assicura l'interoperabilità tra pubbliche amministrazioni e Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP). L'utilizzo del Nodo dei Pagamenti-

SPC è obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni e facoltativo per i gestori di servizi di pubblica utilità, nonché per i PSP che ne facciano esplicita richiesta;

- le “Linee guida per l'effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi”, in seguito “Linee Guida”, pubblicate nella G.U. n. 31 del 07/02/2014, specificano che l'adesione al Nodo dei Pagamenti-SPC costituisce di per sé il rispetto dell'articolo 5 del CAD, a condizione che la pubblica amministrazione in sede di adesione definisca un piano di attivazione che individui in dettaglio le attività da compiere e i tempi di realizzazione;
- la legge 56/2014 art. 1 Co. 44 let. f) che attribuisce alle Città metropolitane la promozione ed il coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano.
- lo statuto della Città metropolitana di Roma Capitale attribuisce alla stessa Città metropolitana un ruolo di sussidiarietà nei confronti delle amministrazioni comunali del territorio di competenza
- al paragrafo 8.3.3 di dette Linee Guida è previsto che le stesse pubbliche amministrazioni, previo accordo con l'Agenzia per l'Italia Digitale, possono costituirsi quali soggetti intermediari al fine di offrire servizi di interconnessione al “Nodo dei Pagamenti-SPC ” che di seguito sarà definito come sistema “PAGOPA”;
- la Città metropolitana di Roma Capitale, con D.C.S. n. del.....ha statuito tra l'altro :
 1. L'istituzione del nodo dei pagamenti della Città metropolitana di Roma Capitale che, con il supporto tecnico/operativo della propria società partecipata Capitale Lavoro, si pone come intermediario tecnologico del sistema dei pagamenti elettronici denominato PAGOPA dell'AGID per gli enti che ne faranno richiesta previa adozione di apposito accordo.
 2. di individuare la piattaforma dei pagamenti elettronici multi ente denominata MyPay e gli applicativi ad essa collegati della Regione Veneto essendo conforme alle Linee guida redatte da Agid per l'effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle P.A. (G.U. N. 31 del 07/02/2014 s.m.i) e relativi Allegati in quanto dotata del marchio di qualificazione dell'Agid PAGOPA e dunque idonea ad essere acquisita con la procedura del riuso ai sensi degli artt. 68 e 69 del D.lgs. 82/2005 (CAD).
 3. di approvare lo schema di accordo per l'adesione al nodo dei pagamenti della Città metropolitana di Roma Capitale da proporre agli enti che aderiranno all'iniziativa
 4. Che ciascun ente che aderirà al nodo dei pagamenti della città metropolitana di Roma Capitale provvederà a nominare un proprio Referente dei pagamenti così come previsto dalla Sezione IV “Ruoli e responsabilità degli aderenti” dell' Allegato B – Specifiche Attuative del nodo dei Pagamenti –SPC
- L'Ente, con Delibera__n.del, ha disposto di aderire al nodo dei pagamenti della Città metropolitana di Roma Capitale mediante la sottoscrizione del presente documento

Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue:

Art. 1

Oggetto dell'accordo

1. L'Ente con la sottoscrizione del presente accordo aderisce al nodo dei pagamenti della Città metropolitana che, con il supporto tecnico/operativo della propria società partecipata Capitale Lavoro, si pone come intermediario tecnologico del sistema dei pagamenti elettronici denominato PAGOPA dell'AGID.

L'Ente come sopra rappresentato:

- prende atto che la Città metropolitana di Roma Capitale con D.C.S. n. del.....
 - a) ha istituito il nodo dei pagamenti della Città metropolitana di Roma Capitale ponendosi come intermediario tecnologico del sistema dei pagamenti elettronici denominato PAGOPA dell'AGID per i Comuni che ne faranno richiesta previa adozione di apposita convenzione.
 - b) ha individuato la piattaforma dei pagamenti elettronici multi ente denominata MyPay e gli applicativi ad essa collegati della Regione Veneto essendo conforme alle Linee guida redatte da Agid per l'effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle P.A. (G.U. N. 31 del 07/02/2014 s.m.i) e relativi Allegati in quanto dotata del marchio di qualificazione dell'Agid PAGOPA e dunque idonea ad essere acquisita con la procedura del riuso ai sensi degli artt. 68 e 69 del D.lgs. 82/2005 (CAD).
 - c) che La Città metropolitana acquisendo l'ulteriore qualità di Intermediario tecnologico, si pone come soggetto che offre agli enti del territorio di riferimento il servizio tecnologico per il collegamento e per lo scambio dei flussi con il Nodo dei Pagamenti-SPC, nel pieno rispetto degli standard tecnici definiti dalle Linee guida redatte da Agid per l'effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle P.A. (G.U. N. 31 del 07/02/2014 s.m.i) e relativi allegati (Allegato A - Specifiche attuative dei codici identificativi di versamento, riversamento e rendicontazione - Allegato B – Specifiche attuative del nodo dei pagamenti SPC) al fine di consentire a cittadini e imprese il pagamento di somme a vario titolo da questi dovute agli enti aderenti che fanno capo o comunque risultano collegati all'ente Città metropolitana.
 - d) che la Città metropolitana ha statuito che ciascun ente che aderirà al nodo dei pagamenti della Città metropolitana di Roma Capitale provvederà a nominare un proprio Referente dei pagamenti così come previsto dalla Sezione IV "Ruoli e responsabilità degli aderenti" dell' Allegato B – Specifiche Attuative del nodo dei Pagamenti –SPC
 - e) che Capitale Lavoro – società in house della Città metropolitana - svolgerà attività di supporto tecnico operativo all'attività di intermediazione tecnologica della Città metropolitana nei confronti dell'ente, ivi inclusi il collegamento e lo scambio dei flussi con il Nodo dei pagamenti SPC per addivenire all'attivazione del servizio nei confronti dell'Ente;
 - f) delega la città metropolitana, in qualità di Intermediario Tecnologico, a porre in essere, in nome e per conto dell'Ente, ogni attività strumentale all'attivazione del servizio e connessa all'attività di intermediazione tecnologica con il Nodo dei Pagamenti-SPC denominato di seguito Sistema PagoPa. Non rientra nel presente accordo ogni attività rivolta a rendere servizi aggiuntivi rispetto a quelli elencati nel presente atto, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo: servizi di analisi, elaborazione e studio della qualità dei crediti e riorganizzazione dei processi gestionali, i quali restano di competenza dell'ente.

Art. 2

Definizione caratteristiche piattaforma MyPay e applicativi MyPivot e MyID

La Città metropolitana, nell'ambito della presente accordo, mette a disposizione dell'Ente una piattaforma web denominata MyPay e gli applicativi denominati MyPivot e MyID con le seguenti caratteristiche:

- la soluzione consentirà di gestire l'inoltro della "Richiesta di pagamento Telematica" (RPT) verso il nodo dei Pagamenti-SPC e la ricezione e gestione della "Ricevuta telematica" (RT) dal nodo dei Pagamenti-SPC;
- Permetterà di Effettuare pagamenti alla PA in modalità elettronica equivalenti a quelli tradizionalmente operati allo sportello;
- Trasparenza: grazie all'informazione preventiva dei costi dell'operazione;
- Libertà di scelta del canale e del PSP attraverso il quale eseguire l'operazione;
- Standardizzazione della User Experience dell'utente a livello nazionale;
- Garanzia della correttezza dell'importo da pagare;
- Valore liberatorio della ricevuta telematica rilasciata;
- Riduzione dei costi ed aumento dei servizi di pagamento disponibili, grazie alla libera concorrenza di mercato.
- Maggior semplicità ed economicità di fruizione dei servizi, grazie ai nuovi canali telematici.
- La piattaforma MyPay è predisposta per supportare le tre diverse modalità di pagamento previste dalle linee guida Agid anche previa autenticazione tramite l'applicativo MYID ovvero:
 - modalità immediata (online sul portale del Prestatore di Servizi di Pagamento)
 - modalità differita (previa manleva con il Prestatore di Servizi di Pagamento)
 - modalità "attivato presso PSP" (presso i canali e sportelli del Prestatore di Servizi di Pagamento)
- La piattaforma MyPay provvederà a dialogare con il nodo PagoPA secondo i protocolli concordati.

La piattaforma MyPay supporta le seguenti modalità di pagamento previste dalle specifiche contenute nelle linee guida Agid e relativi allegati di seguito indicati:

a) Il Pagamento spontaneo

Tramite questa modalità si possono effettuare tutte le tipologie di pagamento. Al cittadino verrà richiesto di inserire una serie di informazioni minime quali la causale del versamento e l'importo. Il sistema permette ad ogni Ente di personalizzare la schermata di inserimento aggiungendo alla causale e all'importo ulteriori informazioni attraverso il modulo applicativo MyDictionary.

Le informazioni aggiuntive permetteranno di agevolare le operazioni di riconciliazione contabile da parte dell'Ente tra quanto incassato e il dovuto. All'Ente non è richiesta nessuna integrazione con il sistema informativo. Dopo l'inserimento delle informazioni richieste, il sistema provvederà a presentare l'elenco ufficiale dei PSP abilitati da AgID specificando per ognuno le seguenti informazioni:

- La descrizione del servizio
- La disponibilità oraria del servizio

□ I costi di commissione previste

□ Le modalità disponibili per il pagamento (Carta di Credito, addebito sul conto corrente, MyBank, CBill e pagamento presso uno sportello del PSP).

L'utente potrà quindi scegliere se procedere con il pagamento direttamente sul portale dell'Ente o stampare un avviso di pagamento nel formato previsto da AgID e presentarsi presso uno sportello di uno dei PSP che forniscono questo tipo di servizio ed effettuare il pagamento.

In caso di pagamento sul portale dell'Ente, l'utente verrà indirizzato verso il servizio del PSP prescelto per effettuare il pagamento che sarà certificato in tempo reale a transazione avvenuta con l'emissione della ricevuta di pagamento telematica (RT). In alternativa potrà disporre il pagamento presso un PSP, ricevendo la conferma dell'avvenuta disposizione e successivamente a pagamento effettuato dal PSP, la ricevuta di pagamento telematico.

b) Pagamento modalità flusso

In questa modalità il sistema richiede un flusso informativo di dati dei dovuti richiesti (posizione debitorie) ai cittadini proveniente dagli strumenti informatici utilizzati dall'Ente per la generazione del carico.

L'Ente aderente al servizio deve generare un flusso di pagamenti (dovuti) secondo il tracciato record standard riconosciuto da My Pay che il sistema dovrà riconoscere ed estrapolare in ogni sua parte e caricarli nel database centralizzato. Sempre l'Ente, si farà carico di tenere allineati i debiti caricati sul portale dei pagamenti MyPay a fronte di eventuali variazioni (di importo, di scadenza, di sussistenza...).

Successivamente al caricamento delle informazioni, l'ente potrà comunicare i dovuti ai cittadini mostrando loro le posizioni debitorie in modo da permettere il pagamento di quanto richiesto.

Una volta importato il flusso su MyPay, il cittadino potrà autenticarsi sul portale e accedere alla lista dei dovuti caricati dall'Ente. Inoltre il sistema potrà procedere alla generazione di un avviso contenente l'identificativo univoco del pagamento (IUV), conseguentemente, il cittadino potrà anche in modalità anonima procedere al pagamento del debito sul portale inserendo il codice IUV – Identificativo Unico di versamento che individua in maniera univoca la singola posizione debitoria. In alternativa, sempre con lo stesso codice si potrà effettuare il pagamento direttamente presso i gli sportelli dei Prestatori di Servizi di Pagamento accreditati.

- Per quanto concerne l'applicativo denominato MyID trattasi di un modulo per l'autenticazione dell'utente sulla piattaforma MyPay secondo gli attuali standard tecnologici. Il cittadino potrà registrarsi fornendo i dati anagrafici richiesti dal sistema per poter accedere ad una sezione informativa del portale pagamenti, successivamente recandosi presso il comune di residenza potrà perfezionare la propria registrazione tramite riconoscimento diretto da parte dell'ente. Tale abilitazione gli permetterà di accedere e consultare la propria posizione debitoria presso tutti i comuni che aderiscono al nodo dei pagamenti della Città metropolitana.
- Per quanto concerne l'applicativo My Pivot trattasi di un modulo applicativo integrato che permette la riconciliazione contabile, incrociando i flussi di informazioni provenienti dall'ente, dai PSP e dalla Tesoreria e fornisce alla ragioneria un quadro d'insieme in tempo reale per procedere alle necessarie quadrature

contabili. All'atto della sottoscrizione della presente accordo sarà fornito all'ente una documentazione tecnica per il corretto gestione del sistema.

Art. 3

Descrizione Attività Città metropolitana e società in House Capitale Lavoro

Il funzionamento tecnico della piattaforma nodo dei pagamenti della città metropolitana di Roma verrà assicurato dal Sirit – Dip.to II Servizio della Città metropolitana con il supporto tecnico operativo della società in house Capitale Lavoro che in particolare garantiranno i seguenti servizi/attività:

- la conduzione tecnica e la continuità operativa della piattaforma Nodo dei pagamenti della città metropolitana nel rispetto delle linee guida Agid relativi ai pagamenti elettronici ;
- assistenza all'Ente per l'adesione al nodo dei pagamenti della città metropolitana di Roma;
- l'attività di intermediazione tecnologica, ivi inclusi il collegamento e lo scambio dei flussi con il sistema PAGOPA per addivenire all'attivazione del servizio nei confronti dell'Ente;
- Supporto tecnico/operativo nell'attivazione e messa in linea della piattaforma MyPay e applicativi MyID e MyPivot
- l'attivazione di un sistema di contact-center al fine di dare assistenza e supporto ai cittadini attivi sulla piattaforma MyPay operante sul Nodo dei pagamenti Agid.
- Formazione del personale dell'ente per l'utilizzo della procedura come sopra descritta

La Città metropolitana designa....., quale referente unico nei rapporti con l'Ente, per l'attivazione e la gestione dei servizi di cui sopra, nonché per la direzione e il controllo tecnico ai fini della regolare esecuzione dei servizi stessi. Eventuali variazioni del referente saranno comunicate da Città metropolitana all'Ente.

Si specifica che la server farm è situata presso la Città metropolitana di Roma Capitale in viale Giorgio Ribotta, 41- Roma

Art. 4

Attività dell'Ente aderente

L'Ente aderente al nodo dei pagamenti della città metropolitana di Roma si impegna a:

comunicare al Sirit - Sistemi Informativi, Reti e Innovazione Tecnologica – Dip.to II Servizio della Città metropolitana e alla società in house Capitale Lavoro i dati richiesti per l'attivazione/adesione dell'Ente al nodo dei pagamenti della città metropolitana di Roma conforme al sistema PAGOPA di Agid.

- adeguare i propri sistemi, laddove necessario, per la fruizione dei servizi di pagamento erogati attraverso detto nodo;
- comunicare a Città metropolitana, alla Società Capitale Lavoro e ad Agid il Referente dei pagamenti così come previsto dalla Sezione IV “Ruoli e responsabilità degli aderenti” dell' Allegato B – Specifiche Attuative del sistema PAGOPA. Tale referente si farà carico di eseguire ogni comunicazione all'Agenzia per l'Italia Digitale tramite sistemi di Posta Elettronica Certificata (PEC), inerente tutti i dati tecnici e amministrativi, ivi inclusi quelli bancari, necessari all'attivazione

e alla configurazione del servizio e le eventuali modifiche e/o aggiornamenti che dovessero intervenire.

Art. 5

Costi Intermediazione tecnologica

I costi relativi all'attività di intermediazione tecnologica fornita dal nodo dei pagamenti della città metropolitana di Roma saranno sostenuti nel 2016 dalla Città metropolitana di Roma Capitale. A partire dall'annualità 2017, al fine di compartecipare ai costi di infrastruttura e mantenimento degli elevati standard tecnologici richiesti dal Nodo all'ente sarà richiesto un contributo finanziario annuo.

Tale contributo sarà successivamente quantificato e determinato sulla base di criteri univoci legati sia ai potenziali volumi di transazioni annui originati dai singoli enti aderenti, sia dalla composizione demografica e produttiva degli stessi enti nonché da altri criteri successivamente determinati. La quantificazione di detto contributo sarà tempestivamente comunicata all'ente tramite pec, fatta salva la facoltà dell'ente di recedere così come previsto dal successivo art. 6.

Il referente tecnico responsabile della attuazione del presente accordo per la Città metropolitana è il Dott.

Il referente tecnico responsabile della attuazione del presente accordo per l'ente è il Dott.

Le parti contraenti si impegnano a comunicare le variazioni che dovessero sopravvenire ai nominativi dei referenti sopra indicati.

Art. 6

Durata dell'accordo

Il presente accordo decorre ed è vigente dalla data di apposizione dell'ultima firma digitale e resta ferma la facoltà delle parti di recedere "ad nutum", in qualsiasi momento, con dichiarazione espressa e preavviso di almeno tre mesi.

art. 7

Oneri fiscali

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 comma 2, del DPR n. 634/72 e ss.mm. e ii. A cura e spese della parte richiedente.

Esso è esente da bollo ai sensi dell'art. 16 DPR 642/72 modificato dall'art. 28 DPR 955/82

Art. 8

Riservatezza

E' fatto divieto all'ente di cedere la piattaforma MyPay e l'applicativo MyPivot sia nella versione base che in eventuali versioni personalizzate, ad altre Pubbliche Amministrazioni senza specifica autorizzazione della Città metropolitana.

E' comunque vietata la cessione a privati.

Art. 9

Controversie

Per la definizione delle controversie che possono insorgere in relazione alla presente convenzione, comprese quelle inerenti la validità della medesima, la sua interpretazione, esecuzione e risoluzione, la Città metropolitana e l'ente si impegnano, prima di procedere giudizialmente presso il Foro di Roma, a ricorrere alla conciliazione.

Letto e sottoscritto per accettazione:

Data

Per l'Ente

Il legale rappresentante/Dirigente

(firmato digitalmente)

Per Città metropolitana di Roma Capitale

Il Dirigente.....

(firmato digitalmente)